

Insulti per il biglietto, video choc in metrò

Uno straniero scavalca i tornelli a Brenta, richiamo e offese dal controllore. Indagine Atm

di **Cesare Giuzzi**

Un video girato con il telefonino da un passeggero. L'addetto alla stazione della fermata Brenta della linea gialla che inveisce contro un passeggero, sudamericano, senza biglietto. «Sei una merd... Devi ringraziare che ti tengono qui e ti danno da mangiare...». Il video fa il giro del web e l'Atm avvia un'inchiesta interna. L'autore del video: prima il controllore era stato insultato e minacciato dal passeggero.

a pagina 7



Le riprese
Il fotogramma del video in cui il controllore Atm inveisce contro il passeggero

Il caso

di **Cesare Giuzzi**

Senza ticket sul metrò Controllore lo insulta Atm apre un'indagine

La lite alla fermata Brenta. Polemiche in Rete

Sono quasi le 8 di sera di giovedì scorso. Fermata Brenta della metrò gialla. Un giovane sudamericano di colore si avvicina ai tornelli, con un balzo passa oltre. Non ha il biglietto. L'addetto di stazione esce dalla cabina: «Dove vai? Fermati!». Ma il ragazzo prosegue, poi si volta e «sventola» l'ombrello chiuso davanti al dipendente dell'Atm. «Ma tu che ca... vuoi?». Poi corre, scende le scale fino ai treni.

La storia inizia così. E a raccontarlo è lo stesso autore di un video che in poche ore fa il giro dei social network. Lo pubblica sul suo profilo Facebook Alex che osserva tutta la scena e — una volta sulla ban-

china — inizia a filmare il seguito della lite. Ed è un video che ritrae in tutta la sua crudeltà (e volgarità) la reazione del controllore. Un minuto e 16 secondi di insulti al «portoghese» che immobile e impassibile subisce l'invettiva del dipendente Atm. Tutto si consuma sul marciapiedi della metropolitana: il controllore si avvicina e aggredisce verbalmente lo straniero: «Vedi, sei una m... fai schifo. Gli altri pagano al posto tuo. Cosa parli? Devi fare il biglietto». Il video riprende il prosieguo dell'invettiva: «Devi ringraziare che ti tengono qui e ti danno da mangiare...». A quel punto Alex, l'autore del filmato, in-

quadra il suo biglietto regolarmente obliterato. «Hai capito come paga il biglietto il signore — riprende il controllore —. E tu non lo paghi, hai capito, m...». Alex interviene per qualche secondo: «Però basta insultarlo dai...». L'addetto di stazione chiosa prima di andarsene: «Tanto è una m... e m... rimane...».

Il filmato, ripreso in rete da *Milanotoday*, fa il giro del web, gomila visualizzazioni in poche ore. «Non immaginavo che succedesse tutto questo casino — racconta l'autore del video —. Il controllore stava facendo il suo lavoro. Era esasperato, non razzista. Nel video manca la parte preceden-

te: l'addetto di stazione era stato minacciato con l'ombrello e insultato pesantemente prima di reagire». Ma non bastava fargli la multa? «Non lo so, ma capisco la sua reazione».

La testimonianza del passeggero è importante per chiarire tutti i contorni della vicenda sulla quale l'Atm ha aperto un'indagine interna: «Certamente il linguaggio e le modalità utilizzate dal dipendente non rientrano nel codice di comportamento». Il resto lo fa l'arena della Rete. Con la conseguente coda di opinioni degli utenti. La maggior parte con insulti razzisti (pesantissimi) nei confronti del passeggero senza biglietto.